

STUDIO GHEDINI – LONGO

35121 PADOVA - VIA ALTINATE, 74-86 - TEL. 049.8750066 FAX 049.8757646
20122 MILANO – CORSO DI PORTA VITTORIA, 46 – TEL. 02.5456105 FAX 02.55199809
SEGRETERIA@GHEDINILONGO.IT

AVV. PROF. PIERO LONGO
AVV. IPPOLITA GHEDINI
AVV. NICOLETTA GHEDINI
AVV. NICCOLO' GHEDINI
AVV. PAOLA RUBINI
AVV. CARLO PIETRIBIASI
AVV. ANNA DESIDERIO
AVV. ELENA DALLA COSTA
AVV. CASSANDRA DI TARANTO
AVV. VALENTINA BOLIS
AVV. LUCA FAVINI

Illustre

Redazione Report-Rai3

A mezzo posta elettronica all'indirizzo:

redazionereport@rai.it

Spettabile Redazione,

ho fatto avere al dottor Letta la Vostra richiesta di chiarimenti.

Indipendentemente dalla sua eventuale risposta posso, comunque, offrire io stesso alcune precisazioni.

Quando pervenne la notifica della fissazione alla sezione feriale per quella data, fu subito chiaro alla difesa che vi era stata una anticipazione del tutto incongrua rispetto alla reale maturazione della prescrizione.

Con il Prof. Coppi decidemmo, dunque, di chiedere spiegazioni al primo presidente, dottor Santacroce.

Nel giorno dell'appuntamento non mi fu possibile essere presente per pregressi impegni e, quindi, vi si recò soltanto il Prof. Coppi.

L'avvocato Piero Longo non andò certamente anche perché era stato sostituito proprio dal Prof. Coppi.

La presenza del dottor Letta era già prevista nella richiesta di appuntamento, che del resto fu ampiamente reso noto sia nell'immediatezza sia successivamente, ed era correlata al ruolo da questi svolto da moltissimi anni accanto al Presidente Berlusconi in particolar modo per la comunicazione.

Era evidente, infatti, il rilievo non solo giudiziario ma anche mediatico della vicenda.

Del resto il dottor Santacroce non sollevò alcun problema per la sua presenza.

Mi consta che furono ricevuti dal dottor Santacroce unitamente ad altro magistrato, credo l'allora vice presidente.

Il dottor Santacroce si sarebbe limitato a prospettare, che eventuali problematiche avrebbero dovuto essere sollevate in udienza e che il collegio era composto, a suo dire, da magistrati di pregio.

Per quanto attiene la registrazione non sono ovviamente in grado di poterVi fornire una interpretazione autentica, non essendo stato presente.

Per quanto, però, posso ricordare della vicenda mi pare che si fosse saputo che il procuratore generale non fosse particolarmente convinto della correttezza della sentenza della Corte di Appello, ma che si sarebbe risolto a chiederne la conferma dopo ampia discussione con altri colleghi.

Dalle risposte del dottor Franco si evincerebbe che il dottor Mura era contrario alla condanna, ma che, per equilibri interni, si sarebbe risolto, come poi risulterà in udienza, a chiedere la conferma della sentenza.

Addirittura la requisitoria sarebbe stata scritta da altri magistrati.

Ovviamente ogni valutazione sul punto spetterà alla CEDU.

Per quanto attiene la frase del dottor Franco verosimilmente si riferisce al fatto, che era apparso anche sui giornali, che la difesa avrebbe verosimilmente chiesto un rinvio.

Per quanto concerne gli ultimi due punti escludo categoricamente che vi possa essere una qualsiasi correlazione fra gli incontri del Presidente Berlusconi con il dottor Franco e la sentenza successiva di quasi un anno.

Si osservi che tale sentenza non era affatto innovativa, ma riprendeva la granitica ed incontrastata giurisprudenza sul punto.

Parimenti nessun intervento vi fu per la nomina del dottor Franco.

Del resto anche tutti gli altri componenti del collegio così come il dottor Mura, che concluse per la conferma della condanna, sono stati successivamente valutati dal Consiglio Superiore della Magistratura e non mi consta che vi siano state prese di posizione negative, il che sarebbe stato assai grave, nei loro confronti da parte dei componenti laici, ciò ad ulteriore riprova della assoluta non correlazione con la sentenza in oggetto e i protagonisti della stessa.

Cordialità.

Padova, 30 aprile 2021

Avv. Niccolò Ghedini



P.S.: ho letto questa comunicazione al dottor Letta, che per quanto lo riguarda, la condivide e la sottoscrive, ribadendo che, se richiesto, non potrebbe far altro che ripeterla non avendo nulla da aggiungere.